







CURIA VESCOVILE DI FIDENZA

Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto

Prot. N. 68 B.C./2024

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DELLA CATTEDRALE DI SAN DONNINO, IN FIDENZA (PR)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.4, Linea d'azione n. 1 - Finanziato dall'Unione Europea-NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura.

Intervento: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)", Linea d'azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili" - Finanziato dall'Unione EuropeaNextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura. Interventi di sicurezza sismica della Cattedrale di Fidenza – Fidenza (PR)

Importo finanziamento: € 1.200.000,00 - CUP: F56J22000250006; CIG B35F6F8AB1

Decisione a contrarre per avvio della procedura di gara dei lavori

DETERMINA

IL DELEGATO DIOCESANO PER L'ATTUAZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO A VALERE SUI FONDI DEL PNRR

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Visto la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 - Cultura 4.0. (M1C3) – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4. "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" del PNRR;

Visto il Decreto 455 del Ministero della Cultura e il suo Allegato Utente 1 (A01) del 7 giugno 2022, con cui si predispone Elenco degli interventi ammessi a finanziamento ricompresi nei Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui alla Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0-Intervento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)", comprendente l'individuazione all'interno dell'allegato 1 il bene denominato CATTEDRALE DI FIDENZA (PR);

Visto il decreto n. 289 del 28.11.2022 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato la Diocesi di FIDENZA quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento titolato "Interventi di Sicurezza Sismica della Cattedrale di Fidenza", Comune di Fidenza (PR) – CUP *F56J22000250006*;

Visto il Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento assegnato dal Ministero della Cultura per il progetto "Interventi di Sicurezza Sismica della Cattedrale di Fidenza", Comune di Fidenza (PR)– CUP *F56J22000250006*, approvato con decreto n. 46 del 17.02.2023 dal Ministero della Cultura Direzione generale Sicurezza del Patrimonio Culturale Servizio II − Emergenze e Ricostruzioni, accordo n. 105 del 17/02/2023 tra il Ministero della Cultura e il beneficiario nonché soggetto attuatore, Diocesi di FIDENZA, dal quale si evince che l'importo lordo assegnato per il presente intervento è pari ad € 1.200.000,00 e che il termine ultimo di attuazione è 31 dicembre 2025;

Visti il Disciplinare operativo per l'esecuzione degli interventi e le Linee Guida per i soggetti attuatori, Procedure per l'attuazione degli interventi— Ministero della Cultura — Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza — Missione 1 — Componente 3: Turismo e Cultura 4.0, emesse dal Ministero della Cultura, ovvero nel rispetto di queste: in particolare si richiama il rispetto del Codice degli Appalti Pubblici D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Considerato che Mons. Vescovo Ovidio Vezzoli, in qualità di legale rappresentante della Diocesi di Fidenza, ha l'autorità per l'attuazione dei lavori di miglioramento sismico a valere sui fondi del PNRR, che lo autorizza alla sottoscrizione di tutti gli atti utili all'espletamento delle procedure;

Visto l'atto di nomina emesso dalla Diocesi di FIDENZA, in qualità di Stazione Appaltante (di seguito, SA), reso con Determina di cui al prot. 16 B.C. del 17.03.2023, del Responsabile Unico del Progetto (di seguito RUP), architetto Barbara Zilocchi, libero professionista, con studio in Parma, borgo Retto 21/b, c.f. ZLC BBR 64S51 G337 W, iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Parma al n. 374, quindi il disciplinare di incarico sottoscritto tra le parti del 18/04/2023.

Visto l'atto di nomina emesso dalla Diocesi di FIDENZA, in qualità di Stazione Appaltante (di seguito, SA), reso con Disciplinare di cui al prot. 34 B.C. del 07.06.2023, del Direttore dei lavori, arch. Giovanni Signani, libero professionista;

Considerato che la ditta Tecnobird di Giancarlo Balzani, incaricata per lavori propedeutici di sanificazione da guano depositato nel sottotetto della cattedrale, per dare corso ai servizi di progettazione, come da disciplinare prot. N. 35 B.C. del 07/06/2023, che con verbale di consegna prot. N. 37 B.C. del 08/06/2023 ha iniziato i lavori di bonifica, che detti lavori sono stati conclusi come da verbale di fine lavori del 15/06/2023;

Considerato che lo STUDIO MM srl, come documento firmato digitalmente in data 22/09/2023, inviato a mezzo pec in data 25//09/2023 a restaurifidenza@pec.chiesacattolica.it, ha trasmesso i risultati delle indagini diagnostiche, come Disciplinare d'incarico prot. N. 788 del 11/10/2023;

Considerato che l'archeologa Nadia Montevecchi, come da consegna del 25/03/2024, a mezzo pec a <u>restaurifidenza@pec.chiesacattolica.it</u>, ha trasmesso i risultati delle analisi archeologiche, come Disciplinare d'incarico prot. N. 41 B.C. del 15/03/2023;

Considerato che l'Arch. Giovanni Signani in Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con Ing. Giuseppe Stefanini, Arch. Riccardo Sverzellati, Arch. Angelo Pattini, come da atto del Notaio in Parma Antonio Caputo n. 1508, raccolta 1.083 del 29/05/2023, come da consegna del 08/05/2024 ore 15:16, ha trasmesso tramite pec a restaurifidenza@pec.chiesacattolica.it, gli elaborati del progetto definitivo/esecutivo architettonico e strutturale, come da Disciplinare d'incarico prot. N. 34 B.C. del 07/06/2023;

Considerato che l'Arch. Angela desideri, come da consegna del 09/05/2024, ha trasmesso tramite pec ore 10:19 a <u>restaurifidenza@pec.chiesacattolica.it</u> gli elaborati del progetto esecutivo riguardanti il coordinamento della sicurezza, come da Disciplinare d'incarico prot. N. 24 B.C. del 17/05/2023, integrato con Appendice di cui al prot. 19 B.C. del 08/05/2024

Considerato che con Prot. 65 B.C. del 11/10/2023 l'ing. Giampaolo Gandi., avente sede in Borgo Val di Taro (PR) in Via Bellinzona n. 12/A, partita IVA n. 02332620349, è stato incaricato del servizio di verifica del progetto definitivo-esecutivo ai sensi dell'art 42 del D.Lgs 36/2023;

Viste le autorizzazioni ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. rilasciate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Parma e Piacenza resa con prot. 7623-P del 12.07.2024 e della Soprintendenza Speciale per il PNRR UO6 di Roma, resa con prot. 20914-P del 17.07.2024;

Visto il "*Rapporto finale di verifica*" del progetto definitivo/esecutivo redatto dall'ing. Gianpaolo Gandi datato 30/07/2024, acquisito agli atti con pec inviata il 30.07.2024 ore 17:23 a diocesipiacenzabobbio@pec.chiesacattolica.it, dal quale risulta che la "documentazione conforme ai sensi del D. lgs 36/2023 e del D.P.R";

Visto il verbale di validazione del suddetto progetto, ai sensi dell'art. 42, comma 4 del Codice, redatto dal Responsabile del Progetto, arch. Barbara Zilocchi, prot. 44 B.C./2024 del 19.08.2024;

Richiamato il Decreto di approvazione del Legale Rappresentante della Diocesi di Fidenza, Mons. Vescovo Ovidio Vezzoli, autorizzato all'attuazione dei lavori di miglioramento sismico a valere sui fondi del PNRR, prot. 45 B.C. del 19/08/2024 con il quale:

è stato autorizzato e approvato il progetto definitivo/esecutivo inerente i Lavori di "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)", Linea d'azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili" - Finanziato dall'Unione EuropeaNextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura. Interventi di sicurezza sismica

della Cattedrale di Fidenza – Fidenza (PR) *Importo finanziamento:* € 1.200.000,00 - CUP: F56J22000250006, per l'importo netto dei lavori pari ad euro 865.227,27, I.V.A. esclusa.

è stato deliberato di porre il suddetto progetto a base di gara, da espletare mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.lgs 36/2023, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Richiamato il Quadro Tecnico Esecutivo approvato da cui si evince che la spesa complessiva per l'attuazione dell'intervento è pari ad € 1.200.000,00 e che l'importo per l'esecuzione lavori è pari a € 865.227,27, di cui € 236.837,84 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e di cui € 270.302,65 per costi della manodopera sempre non soggetti a ribasso;

Tenuto conto che:

- il valore complessivo dell'appalto ammonta ad €. 865.227,27 e, pertanto, risulta inferiore alla soglia di rilievo euroipeo stab ilita dall'art. 14, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023;
- che tale appalto non risulta, per dimensionamento economico e tipologia di lavori, di interesse transfrontalierio certo, per cui, in base a quanto previstio dall'art. 48, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, è possibile avvalersi dei mopduli di affidamento regolati dall'art. 50 dello stesso Codice dei contratti pubblici;
- che l'art. 50, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 36/2023 consente alle Stazioni appaltanti di procedere, per gli appalti di lavori compresi nella fascia di valore per l'affidamento diretto e un milione di euro di affidare gli appalti per l'esecuzione di lavori mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, con invito ad almeno cinque operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o estratti da un elenco formato dalla stessa Stazione Appaltante;
- che la tempistica relativa alla realizzazione dell'intervento richiede lo sviluppo di una procedura negoziata senza pubblicazione di bando, in quanto più rapida e facilitata dalla possibilità di invitare gli Operatori Economicia seguito di specifica indagine di mercato;

Considerato che:

- con Avviso Pubblico pubblicato in data 9 ottobre 2024 sulla Piattaforma SATER, gli operatori economici interessati sono stati sollecitati a presentare manifestaizone d'interesse ad essere invitati alla successiva procedura di affidamento;
- l'Avviso Pubblico disciplinava i criteri per l'individuazione del numero minimo di Operatori Economici da invitare, che sono stati applicati dalla Diocesi per la preselezione degli Operatori da invitare;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e nello specifico l'art. 50;

Richiamate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del

Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 d.l. 77/2021;

Visto, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione giovanile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, comma 7, d.l. 77/2021:
- a) il fatto che l'oggetto dell'appalto è costituito da lavori su un bene culturale nella categoria OG2, che richiedono per gli operatori economici particolari requisiti di qualificazione definiti dall'Allegato II.18 del d.lgs. n. 36/2023;
- b) il comma 5 dell'art. 7 dello stesso Allegato II.18 richiede che gli operatori economici abbiano una strutturazione organizzativa stabile che abbia comportato specifici costi per il personale operaio in relazione ad appalti nella categoria OG2, così come specifici costi in percentuale per il personale a tempo indeterminato e per specifiche figure tecniche, sempre derivanti da appalti conseguiti per la categoria OG2;
- c) tali previsioni determinano un modello organizzativo degli operatori economici che può essere limitatamente flessibilizzato in relazione ai nuovi appalti conseguiti e che non consente un livello elevato di assunzioni tale da consentire la soddisfazione della quota del 30% di assunzioni per l'occupazione giovanile stabilita dall'art. 47, comma 7 del d.l. n. 77/2021;
- d) tali previsioni connesse ai requisiti degli operatori economici per gli appalti nella categoria OG2 consentono di ammettere una quota di assunzioni per occupazione giovanile, nei termini ammessi dalle Linee-guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021, pari al 20%;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, comma 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto, altresì, il Decreto n. 365 del 20 novembre 2023, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2024, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,8 %;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, è stata:

- individuata la percentuale del 20% relativamente alle assunzioni giovanili, per le motivazioni sopra esplicitate;

- definita la percentuale del 10% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,8%;
- che dal mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Ritenuto, in osservanza dei principi di buon andamento, tempestività e proporzionalità di fissare in minimo 15 giorni naturali e consecutivi il termine per la presentazione delle offerte evidenziato che il termine di scadenza delle offerte sarà fissato sulla piattaforma SATER-INTERCENTER individuando il termine più congruo in osservanza dei suddetti principi;

Richiamato la delega a Don Giuseppe Basini, delegato diocesano per l'attuazione dei lavori di miglioramento sismico a valere sui fondi del PNRR, che lo autorizza alla sottoscrizione di tutti gli atti utili all'espletamento delle procedure;

Per tutto quanto sopra premesso,

DECIDE

di *avviare* la procedura per l'affidamento dell'appalto per l'esecuzione dei lavori nella Cattedrale di San Donnino, in Fidenza, come in premessa meglio esplicitato, dando atto che tale appalto non risulta, per dimensionamento economico e tipologia di lavori, di interesse transfrontalierio certo, per cui, in base a quanto previstio dall'art. 48, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, è possibile avvalersi dei moduli di affidamento regolati dall'art. 50 dello stesso Codice dei contratti pubblici;

di approvare la documentazione allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- LETTERA D'INVITO – DISCIPLINARE, e relativi allegati:

Modello dichiarazione amministrativa - dichiarazione titolare effettivo - dichiarazione conflitto d'interesse:

Modello eventuale difformità costi della manodopera;

Modulo richiesta sopralluogo;

Modello attestato sopralluogo;

di indire, per le motivazioni in premessa esplicitate e qui richiamate, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs 36/2023, mediante piattaforma telematica di negoziazione SATER Emilia Romagna;

di indire la procedura negoziata previa consultazione di 5 operatori economici invitando i primi 5 degli operatori economici collocati nella graduatoria formata in base ai criteri contenuti nell'Avviso Pubblico sollecitatorio di manifestazioni d'interesse pubblicato in data 9 ottobre 2024;

di stabilire che l'aggiudicazione della procedura negoziata avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

di fissare, in osservanza dei principi di buon andamento, tempestività e proporzionalità, in minimo 15 giorni naturali e consecutivi il termine per la presentazione delle offerte evidenziato che il termine di scadenza delle offerte sarà fissato sulla piattaforma SATER-INTERCENTER individuando il termine più congruo in osservanza dei suddetti principi;

di *stabilire* che i termini massimi del procedimento di affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 3 e dell'Allegato I.3 del d.lgs. n. 36/2023 sono stabiliti in quattro (4) mesi;

di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

di non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e del Committente stesso;

di dare atto che:

- il RUP dell'intervento in oggetto è architetto Barbara Zilocchi, per le fasi di progettazione, di gara ed esecutiva;
- l'importo dell'appalto pari a € 865.227,27 è così definito: importo lavorazioni al netto degli oneri di sicurezza (soggetto a ribasso) pari a € 628.389,43 oltre ad € 236.837,84 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso);
- gli importi trovano copertura nel Quadro Tecnico Economico approvato pari a € 1.200.000,00;
- Di dare atto che il CIG sarà riportato nella determinazione dirigenziale di aggiudicazione viste le procedure di acquisizione dello stesso attraverso piattaforma certificata.

Fidenza, 28 novembre 2024

Il Responsabile per l'attuazione dei lavori di miglioramento sismico a valere sui fondi del PNRR Legale Rappresentante Diocesi di Fidenza Mons. Vescovo Ovidio Vezzoli (firmato digitalmente)